



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLE AREE VERDI DEL PARCO DEL VALENTINO AI SENSI DEGLI ARTT. 27 D.LGS. N. 50/2016 E 14bis E SS. L. N. 241/1990 E S.M.I. - PRIMA SEDUTA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA - VERBALE.

Verbale della Conferenza di Servizi – prima seduta

La Dott.ssa Claudia Bertolotto apre i lavori alle ore 14.07 e comunica ai presenti che l'intera sessione sarà registrata sulla piattaforma Google Meet e che della seduta verrà redatto apposito verbale che verrà inviato agli intervenuti per eventuali correzioni per la successiva sottoscrizione.

Dà atto che il giorno 16 maggio 2023, in forma simultanea modalità sincrona, con accesso al link <https://meet.google.com/jqw-ruey-jwn> è stata convocata, ai sensi degli artt. 27 D.Lgs. n. 50/2016 e 14 *bis* e ss. L. n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzato alla riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco del Valentino e all'ottenimento da parte degli Enti e dei Servizi interessati dal procedimento dei pareri di rispettiva competenza, salvo eventuale richiesta di integrazioni o precisazioni da parte degli stessi; tale progetto costituisce il titolo abilitativo per procedere a bandire le successive fasi di appalto.

La Conferenza è stata indetta con atto del Sindaco della Città di Torino Prot. n. 2108 in data 27 aprile 2023 (all. n. 1) e convocata con:

- nota prot. n. 1725 del 28 aprile 2023 (destinata agli Enti e soggetti esterni alla Città - all. n.2);
- nota prot. n. 1724 del 28 aprile 2023 (destinata alle Divisioni e ai Servizi della Città - all. n. 3);

Lascia la parola all'Assessore Tresso per i saluti.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

L'Assessore evidenzia che il progetto del Parco è un tassello, a connessione degli altri interventi PNRR su Biblioteca, Borgo Medioevale e Navigazione sul Po, nel quale l'Amministrazione crede molto essendo l'occasione per rivedere il significato storico e identitario, di spazio fruibile per i cittadini.

Il progetto è stato sviluppato per la Città attraverso il lavoro del gruppo di progettazione, d'intesa con il Verde Pubblico e con l'aiuto della Soprintendenza che si ringrazia.

A detta Conferenza di Servizi sono stati invitati i seguenti soggetti:

- Regione Piemonte
- Comune di Torino
- Ministero della Cultura - Segretariato Generale per il Piemonte
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- Soprintendenza Speciale per il PNNR – Ministero della Cultura
- Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Città Metropolitana di Torino
- Asl - Città di Torino
- Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
- Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- Arpa Piemonte
- Iren Smart Solutions
- Iren Energia
- Società Ireti Distribuzione Elettrica
- Società Italgas Direzione Generale
- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.P.A. Amiat
- Gruppo Torinese Trasporti
- Società Telecom-Italia
- Società Terna Rete Italia S.P.A.
- Società 5t S.R.L.
- Società Blue Torino



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

- Società Bt Italia S.P.A.
- Società Irideos S.p.A.
- Società Colt Technology Services S.P.A.
- Società Fastweb S.P.A.
- Società FiberCop S.p.A.
- Gruppo Retelit S.P.A.
- Società Open Fiber S.P.A.
- Società Raiway
- Società Wind Tre S.P.A.
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino
- Magnifico Rettore Università di Torino
- Magnifico Rettore Politecnico di Torino
- S.C.R. Piemonte S.P.A. – Direzione Opere Pubbliche
- R.T.P. LAND Italia - RECCHIENGINEERING S.r.l. - GAE ENGINEERING S.r.l. - BMS progetti S.r.l. - TRA S.r.l. - ICIS S.r.l.

Presiede la Conferenza di Servizi ed è stato nominata, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., Responsabile del Procedimento la Dirigente della Divisione Verde e Parchi la Dott.ssa Claudia Bertolotto.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la Dott.ssa Francesca Spagnolo del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde e Parchi, del Comune di Torino.

Il segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Spagnolo, insieme al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Claudia Bertolotto, al Raggruppamento Temporaneo dei Professionisti ed a SCR Piemonte, partecipa alla seduta in presenza, presso gli uffici della Città di Torino, sede di Via Meucci n. 4, Sala P.R.G.C. – piano 6°.

Si procede, quindi, con l'appello dei partecipanti in presenza/remoto, dal quale risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti, ricordando a ciascun partecipante di indicare nella chat nome, cognome, Ente di appartenenza ed indirizzo email:



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

- **CITTA' DI TORINO:**

Assessorato al Verde Pubblico e Decentramento	Francesco Tresso
<i>Dipartimento Fondi Europei e PNRR</i>	Gianfranco Presutti (in presenza)
Servizio Coordinamento Fondi Pnrr	Claudio Spadon (in presenza)
<i>Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata</i>	Anna Franca Petruzzi Ludovica Cantele Francesca Capelletto (in presenza)
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito	Barbara Bersia (S. Pianificazioni Esecutive) - Alberto Rolandi (in presenza)
Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico	Teresa Pochettino - Loredana Di Nunzio (in presenza)
Divisione Edilizia Privata	Valter Scavo (Commissione Locale Paesaggio)
Servizio Permessi di Costruire	Tiziana Scavino Flavio Turco
<i>Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità</i>	
Divisione Verde e Parchi	Claudia Bertolotto (in presenza) Matteo Castiglioni (in presenza) Francesca Spagnolo (in presenza) Ezio De Magistris Luigi Canfora
Divisione Mobilità	



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

Servizio Mobilità e Viabilità	Labad Wassel
Divisione Infrastrutture	
Servizio Suolo e Parcheggi	<i>nessun rappresentante</i>
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Dario Incardona
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica	
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali	Vincenzo Murru Chiara Agostini Sara Piani
Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici	Elisabetta De Nardo Aurelio Dal Lago Rocco Pietrafesa
Dipartimento Servizi Interni	
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport	<i>nessun rappresentante</i>
Divisione Tecnica Patrimonio	Sabino Palermo Flavio Aquilano
Divisione Amministrativa Patrimonio	Simonetta Cei Francesca Masera
Dipartimento Commercio	Paola Virano
Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica	
Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche	Daniela Vitrotti
Servizio Biblioteche	Luca Vittonetto
Servizio Attività Culturali	Chiara Bobbio
Divisione Sport e Tempo Libero	Gabriella Tetti



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

Dipartimento Servizi Generali, Appalti ed Economato	Monica Sciajno
Dipartimento Risorse Finanziarie	<i>nessun rappresentante</i>
Dipartimento Corpo di Polizia Locale	<i>nessun rappresentante</i>
Circoscrizione 8 San Salvario – Cavoretto – Borgo Po – Nizza Millefonti – Lingotto – Filadelfia	Luca Ghiringhelli Massimiliano Miano

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente, Energia e Territorio	Federico Costamagna (Urbanistica Piemonte Occidentale)
MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO GENERALE PER IL PIEMONTE	<i>nessun rappresentante</i>
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per Città Metropolitana di Torino	Lisa Accurti (Soprintendente) Elena Frugoni Stefania Ratto
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNNR – Ministero della Cultura	delega all'arch. Accurti e alla Dott.ssa Frugoni e Ratto
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	Sabrina Rango Massimiliano Sacco
CITTA' METROPOLITANA di Torino	Chiara Sarri (Dipartimento Ambiente) Gianna Betta (Dipartimento Ambiente) Claudio Coffano
ASL-CITTA' DI TORINO	Raffaele De Caro
SMAT S.p.A.	Alessandro Iaconelli (Divisione Fognature)
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE	Monica Perroni (Direttrice) Andrea Insalata
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	<i>nessun rappresentante</i>
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO	<i>nessun rappresentante</i>
ARPA PIEMONTE	<i>nessun rappresentante</i>



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

IREN SMART SOLUTIONS	<i>nessun rappresentante</i>
IREN ENERGIA	Roberto Cusano (teleriscaldamento) Giovanni Brero (teleriscaldamento)
SOCIETÀ IRETI DISTRIBUZIONE ELETTRICA	Roberto Demo
SOCIETÀ ITALGAS DIREZIONE GENERALE	Massimo Carosio
AMIAT S.p.a.	Francesca Di Nuzzo Loris Comin Lucia Graziano
GRUPPO TORINESE TRASPORTI	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ TELECOM-ITALIA	Sabrina Broggi
SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.p.A.	<i>Nota pervenuta in data 08/05/23 prot. n. 1891 in cui si comunica la non partecipazione in quanto non sono presenti elettrodotti di competenza Terna interferenti con il progetto ovvero non sono presenti linee elettriche aeree o interrate appartenenti alla rete di trasmissione nazionale interferenti con il progetto.</i>
SOCIETÀ 5T S.r.l.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ' BLUE TORINO	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ BT ITALIA S.p.A.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ' IRIDEOS S.p.A.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ COLT TECHNOLOGY SERVICES S.p.a.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ FASTWEB S.p.a.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ' FIBERCOP S.p.A.	Sabrina Broggi
GRUPPO RETELIT S.p.a.	Giovanni Foresto
SOCIETÀ OPEN FIBER S.p.a.	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ RAIWAY	<i>nessun rappresentante</i>
SOCIETÀ WIND TRE S.p.A.	<i>nessun rappresentante</i>
VIGILI DEL FUOCO (direzione regionale)	<i>nessun rappresentante</i>



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

VIGILI DEL FUOCO (comando provinciale)	<i>nessun rappresentante</i>
UNIVERSITÀ DI TORINO	Giuseppe Di Giuda (Vice Rettore) Renato Rossi
POLITECNICO DI TORINO	Paola Lerario (con delega) Caterina Arnò Carlo Deregibus Francesca Roveri
S.C.R Piemonte – Direzione Opere Pubbliche	Sergio Manto Davide Ceraso (in presenza) Chiara Cerutti (in presenza) Mabel Arjona
R.T.P.	
Land Italia	Marco Bonanno (in presenza) Eleonora Boffano (in presenza) Nedda Moretto
RECCHIENGINEERING S.r.l.	<i>nessun rappresentante</i>
GAE ENGINEERING S.r.l.	<i>nessun rappresentante</i>
BMS progetti S.r.l.	Mario Rubini Carla Carengo
TRA S.r.l.	Matteo Robiglio (in presenza) Elena Taliano
ICIS S.r.l.	Mara Luciani (in presenza) Luca Gattiglia (in presenza)



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

La Dott.ssa Claudia Bertolotto dà quindi atto della regolarità della costituzione della Conferenza di Servizi.

Rammenta preliminarmente che:

- la presente Conferenza non ha carattere pubblico ed è riservata ai soggetti convocati;
- ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 3 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., *“ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”* e che, ai sensi del comma 7 della medesima legge, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;
- l'intervento in Conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà dell'Amministrazione di appartenenza o di soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'organo competente;
- tutti i partecipanti potranno segnalare l'eventuale necessità di integrazione dei soggetti convocati;
- la prima seduta della Conferenza è finalizzata all'illustrazione, con supporto audiovisivo (all. n. 4), del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica finalizzato alla riqualificazione e recupero delle aree verdi del parco del Valentino;
- A tal fine si premette che l'iter propedeutico all'approvazione di tale Progetto è stato così articolato:
 - nel 2021 la Città di Torino è risultata assegnataria di un finanziamento a valere sul c.d. Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (fondo destinato a finanziare specifici progetti che integrano e completano il PNRR per gli anni dal 2021 al 2026 ai sensi del D.L. n. 59/2021) di importo pari a € 100.000.000,00 per la realizzazione del progetto “Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro”. Tale progetto consta di una serie di interventi quali il recupero del Parco storico del Valentino (per una cifra pari a € 12.000.000,00), il restauro del Borgo Medievale (per una cifra pari a € 6.000.000,00), il ripristino della navigazione sul fiume Po (per una



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

cifra pari a € 10.000.000,00) nonché la riqualificazione del complesso immobiliare di Torino Esposizioni finalizzato alla realizzazione e insediamento della nuova Biblioteca Civica Centrale e alla riqualificazione del Teatro Nuovo (per € 69.700.000,00);

- a tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1229 del 21 dicembre 2021, la Città di Torino ha approvato, e successivamente sottoscritto in data 29 dicembre 2021, il Disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra la Città medesima e il Ministero della Cultura, titolare dell'intervento e dei relativi fondi. Con tale sottoscrizione, la Città si è dunque formalmente impegnata a realizzare il progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" nei tempi e nei modi previsti dalla legge, in particolare dall'Allegato 1 al D.M. MEF del 15 luglio 2021 emanato a seguito del D.L. n. 59/2021;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 138/2022, ha poi approvato lo schema dell'atto integrativo della Convenzione Quadro stipulata con S.C.R. Piemonte S.p.a. in data 18 ottobre 2021, successivamente sottoscritto dalla Città e da S.C.R. in data 28 marzo 2022 che per questo intervento svolge il ruolo di soggetto attuatore delegato e di responsabile unico di procedimento;

- con Decreto Legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15 luglio 2022, è stato istituito il c.d. Fondo per le opere indifferibili (poi compiutamente disciplinato dal DPCM 28 luglio 2022), al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici per le procedure di affidamento di opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e del PNC. Conseguentemente, in data 11 gennaio 2023, la Città di Torino ha formulato al MEF apposita richiesta di accesso al suddetto Fondo per ulteriori € 1.051.400,00 (ai sensi degli artt. 29, co. III, D.L. n. 144/2022 e 7, co. I, DPCM 28 luglio 2022), utili alla riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco del Valentino;

- con nota di S.C.R. Piemonte S.p.a. del 14 aprile 2023 (prot. SCR n. 2774 - *Richiesta di attivazione della CdS*), è stato trasmesso alla Città il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (approvato con determinazione del Direttore Opere Pubbliche Sergio Manto n. 81 del 12/04/2023) ed è stata richiesta l'attivazione della presente Conferenza dei Servizi, a seguito della validazione del RUP in data 06/04/2023 (visto il rapporto di controllo a cura della Società Progetto Costruzione Qualità – PCQ S.r.l. CV1729 - CC Rev. 00 del 16/03/2023, prot. SCR n. 2088 del 17/03/2023) del progetto redatto dal RTP aggiudicatario e della Determinazione del R.U.P. Sergio Manto del 24



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

ottobre 2022 (n. 0000276.24-10-2022) di affidamento del servizio di verifica finalizzato alla validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e del Progetto Esecutivo;

- in data 28 aprile 2023 (prot. n.1726) è pervenuta nota di S.C.R. Piemonte S.p.a. con allegata relazione di conformità alle Linee Guida MIMS da parte del RTP;
- il suddetto Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzato alla riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco del Valentino è pubblicato alla pagina:

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/albo-pretorio/avvisi-comunicazioni-istanze-variante>

La **dott.ssa Bertolotto**, responsabile del procedimento, passa quindi la parola al **dott. Presutti** per illustrare il progetto nel suo complesso e richiamare le milestone richieste dall'Unione Europea.

Il **dott. Presutti** (Città di Torino - Dipartimento Fondi Europei e PNRR) rammenta che l'intervento sul Valentino riguarda il sostegno ai "grandi attrattori turistici" ed è ora arrivato a circa 160 milioni di euro con più di un finanziatore fra cui una misura specifica riservata alle grandi città (art. 42 L 50/2022). La Città ha attivato un grande sforzo amministrativo per coordinare tutti gli interventi PNRR e l'amministrazione ordinaria per un complesso di circa 900 milioni di euro.

Gli interventi prevedono milestone che vincolano al raggiungimento del risultato finale e di risultati intermedi, a pena di restituzione per intero delle risorse. Finora sono state rispettate tutte le milestone di progetto intermedio con avvio delle gare entro il 31 dicembre 2022 ed altre entro il 31 marzo 2023. Per questo intervento la prossima milestone è marzo 2024 per cui è previsto il completamento di tutta la progettazione e l'avvio dei lavori, con chiusura nel 2026.

Questo sforzo è oggi sotto gli occhi dei cittadini grazie al sito "Torino Cambia" perché tutti possano controllare e contribuire e quindi sottoporre l'Amministrazione al giudizio e rendiconto dei cittadini.

Per quanto riguarda le milestone non sono stati fatti sconti e non è previsto che se ne faranno e siamo schiacciati sui risultati.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

L'**Arch. Manto** (SCR) ricorda che la Conferenza deve concludersi entro il 30 giugno p.v. e che successivamente si proseguirà con il progetto esecutivo da ultimare a metà ottobre-novembre 2023. Ci sarà un'altra conferenza da concludersi entro il 30 di gennaio 2024, poi l'approvazione del progetto esecutivo e la consegna dei lavori e relativa esecuzione da metà febbraio 2024. Il programma è molto concentrato.

Richiama che il progetto che ha un "peso specifico" superiore rispetto all'importo (di circa 13 milioni di euro su 160 milioni di euro complessivi) perchè è passato da un progetto di "manutenzione" del verde a fare da "collante" con gli altri progetti; in proposito SCR ha potuto apprezzare il lavoro dei progettisti che hanno coordinato le varie fasi e le varie tematiche (ambiente, natura, coordinamento con gli altri interventi). Con rammarico richiama il fatto che non siano state aggiunte altre risorse perchè si sarebbe potuto completare il Parco nella sua interezza.

Il **dott. Ceraso** (SCR) ricorda che, dopo l'approvazione del PFTE, si aderirà all'Accordo Quadro bandito da Invitalia, sull'appalto integrato così le tempistiche di gara saranno azzerate e l'esecutore delle opere procederà subito con la progettazione esecutiva ed i lavori.

La **dr.ssa Bertolotto** passa poi la parola all'**Arch. Bonanno** (del RTP) per l'illustrazione del progetto, che dà preliminarmente atto della costante e proficua interlocuzione con la Soprintendenza di Torino.

A tal fine l'**Arch. Bonanno** utilizza apposito supporto audiovisivo che viene allegato al presente verbale (Allegato n. 4) ed a cui si rimanda integralmente.

Sinteticamente vengono evidenziati i temi di progetto sviluppati nel rispetto della connotazione del parco del Valentino quale parco storico, relativamente alla quale viene fatto nella presentazione apposito approfondimento:

- gli interventi con il ridisegno dei percorsi con la rimozione della pavimentazione bituminosa, l'ampliamento delle superfici a prato e la realizzazione di pavimentazione drenante con aumento della permeabilità. I parcheggi eliminati dal Parco verranno collocati all'interno del Padiglione Morandi;
- i focus progettuali relativi alla parte sud del parco si concentrano nello specifico sulla Fontana dei 12 mesi, con un ridisegno dello spazio di pertinenza, con nuove sedute in pietra e cambio di pavimentazione; sulla piazzetta Rita Levi Montalcini, unico tratto di accesso carrabile rimasto in progetto; sull'ingresso fronte Castello e sul



CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ DIVISIONE VERDE E PARCHI

Roseto, come connessione tra Borgo Medievale e Nuova Biblioteca, sulla collinetta del roseto stesso, verrà inserito un elemento di copertura per l'ombreggiamento delle nuove sedute poste in questo luogo.

L'Arch. Bonanno descrive poi gli interventi sulla vegetazione arborea ed arbustiva con la previsione di messa a dimora nel primo lotto di 555 nuovi alberi. Le nuove alberature seguiranno le sinuosità dei nuovi percorsi, il tutto in accordo con la Città e con la Soprintendenza, anche alla luce dei cambiamenti climatici che caratterizzano sempre di più la Città e per le quali verranno garantite irrigazioni localizzate. La scelta delle piante è stata effettuata anche nella prospettiva manutentiva, oltre che di ombreggiamento. Illustra, poi, le tipologie di arredi inseriti nel progetto tra cui le sedute, i tavoli condivisi, i cestini, facenti parte la palette di arredi cittadini, ed infine le pavimentazioni.

L'Arch. Matteo Robiglio (RTP) evidenzia come il progetto valorizzerà il Parco come attrattore turistico, alla stregua dei grandi parchi europei, anche grazie ai nuovi elementi di arredo e architettonici.

Il Padiglione Morandi consentirà di alleggerire lo spazio pubblico insediando i parcheggi, con una sistemazione superficiale più organica per meglio integrarlo nel nuovo contesto paesaggistico e la cupola delle rose diventerà il punto di connessione tra il Borgo Medievale e Torino Esposizioni.

Rispetto ai chioschi, l'arch. **Matteo Robiglio** dà atto che il progetto prevede chioschi con nuove architetture curvilinee (di cui uno destinato a bagni pubblici in lamiera liscia e uno destinato al servizio per le biciclette), con bagni accessibili, la possibilità di preparare cibi freschi e illuminazione notturna per la sicurezza.

Al termine dell'illustrazione la **Dott.ssa Bertolotto** dà lettura dei pareri pervenuti:

- parere di Terna Rete Italia, che dà atto che non sono presenti elettrodotti di competenza Terna interferenti con il progetto ovvero non sono presenti linee elettriche aeree o interrate appartenenti alla rete di trasmissione nazionale interferenti con il progetto;
- parere del Servizio Ponti, vie d'Acqua e Infrastrutture che dà atto che non ci sono interferenze con la navigazione sul Po.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

L'Arch. Murru (Città di Torino - Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali) pur evidenziando che l'opera non è soggetta a parere obbligatorio del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali interviene facendo seguito agli incontri preliminari avuti con i progettisti. Dà atto dell'incremento di qualità ambientale del parco, della riduzione delle superfici drenanti e di consumo di suolo. Evidenzia di aver richiesto una pavimentazione diversa dal calcestruzzo drenante ma, considerate le esigenze manutentive e di fruizione, di aver preso atto delle scelte progettuali ma chiedendo che per il substrato della pavimentazione drenante sia verificato l'analogo drenaggio delle acque e verificata la portanza del substrato. Evidenzia che rispetto al consumo di suolo il cambio della pavimentazione non ne riduce l'impatto e che lo stesso vale per le isole di calore, si chiede di specificare quanto la scelta del calcestruzzo drenante sia migliorativa. Ribadisce la stessa richiesta per il ruscellamento.

Rispetto ai parcheggi evidenzia che nel progetto si aspettava fossero già esplicitate le proposte sulla ricollocazione e sul tema della mobilità nella fase di cantiere, essendo il cantiere vicino al centro della Città.

Il P.i. Aurelio Del Lago (Città di Torino - Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici) evidenzia che Iren Smart Solutions è già intervenuta a livello collaborativo con i progettisti e con SCR, posto che alcune soluzioni sono adottate al risparmio e auspica che si possano inserire tutte le opere da realizzare all'interno del quadro economico.

Nei prossimi giorni seguirà l'espressione di un parere formale da parte del Servizio Sostenibilità Energetica, a seguito degli avvenuti approfondimenti sui documenti progettuali condivisi nel Geoportale e l'opportuno confronto con il gestore della Città Iren Smart Solutions.

L'Arch. Teresa Pochettino (Città di Torino - Servizio Trasformazioni e Strategiche e Spazio Pubblico) chiede, in relazione al progetto del chiosco tipo se, rilevata la presenza di superfici finestrate siano previsti sistemi di protezione esterni delle stesse per salvaguardare il manufatto nelle fase di chiusura. Chiede inoltre se nella organizzazione interna del manufatto e nella definizione delle sue dimensioni siano stati considerati i cicli di lavorazione e se siano previsti spazi per la collocazione dei banchi frigo, nella finalità che gli stessi non siano poi oggetto di esposizione sull'area esterna, anche a salvaguardia delle condizioni igieniche per gli alimenti.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

Chiede se nella soluzione progettuale siano stati considerati gli apparati impiantistici e tecnologici (camini di ventilazione, condizionatori, pompe di calore, etc.) e se gli stessi siano integrati nel disegno dei prospetti nella finalità di evitare che vengano invece realizzati come superfetazioni anti estetiche.

Preso atto che è stata citata la possibilità di collocazione di nuovi punti chiosco e lo spostamento di alcuni chioschi esistenti, chiede se siano già state identificate le specifiche e se siano state contemplate le predisposizioni impiantistiche (adduzioni idrauliche e scarichi, alimentazioni elettriche) in funzione delle portate delle reti presenti. Risulta importante avere contezza del disegno generale onde evitare di dover realizzare gli stacchi sulla nuova pavimentazione in calcestruzzo compromettendone la continuità con manomissioni puntuali.

Prende atto della scelta del colore dei nuovi chioschi tipo che è stato concordato con la Soprintendenza c.d. verde Torino, codificato con il codice RAL utilizzato per gli arredi della Città (corrispondenza RAL 6009). In relazione al tema degli arredi si riserva di esprimere con specifico parere.

L'Arch. Accurti (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Torino e delegata per la Soprintendenza Speciale per il PNRR – Ministero della Cultura) ricorda che la progettazione, di fatto di un PFTE rafforzato, è stata svolta in collaborazione con la Soprintendenza per cui le scelte di tipo strategico sono per la maggior parte condivise per cui sarà rilasciata già l'autorizzazione ai sensi della parte seconda del codice ai sensi dell'art. 21 e l'autorizzazione paesaggistica. Nell'ambito del parere poi verranno date indicazioni di tipo prescrittivo e di dettaglio le più significative sull'area antistante il Castello del Valentino per quanto riguarda il disegno delle aiuole ed in particolare di mantenere il profilo delle aiuole allineate con gli attraversamenti pedonali e le ali del castello. L'arch. Accurti evidenzia perplessità circa l'utilizzo di dissuasori di pietra troppo fitti, per cui sarebbe meglio usare dissuasori di metallo e sulla piantumazione di tre piante di magnolia che potrebbero interferire con il cono visivo verso il Castello per cui meglio una vegetazione più bassa.

Sottolinea poi la criticità della gestione dei rifiuti nel Parco, specie per i cassonetti nei dehors e la necessità di un piano di individuazione, anche con nicchie a scomparsa esterna che consentano di mimetizzare i cassonetti. **L'Arch. Frugoni** evidenzia poi che rispetto ai dehors dei chioschi, la delimitazione futura è importante per evitare che questi sconfinino nei viali principali che vanno tenuti liberi in quanto già ridotti. Per



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

quanto riguarda le rocailles si valuterà in corso d'opera la rimozione delle rocailles non considerate storiche e evidenzia che richiederà le campionature dei materiali in corso d'opera.

La dott.ssa Ratto (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Torino) conferma che sotto il profilo archeologico, nel progetto è presente la relazione preventiva dell'interesse archeologico da cui risulta un potenziale di rischio basso, con l'eccezione delle due vasche interrato che potrebbero presentare un rischio residuo.

Considerato che la normativa prevede che si possano, in queste circostanze, evitare sondaggi archeologici preventivi ritiene che possa valutare di prescrivere una richiesta di assistenza in corso d'opera limitatamente alla porzione interessata dalle due vasche interrato, ritenendo improbabili i rinvenimenti. Tale proposta è condivisa dall'**Arch. Accurti** che auspica che si faccia un parere unico da trasferire alla Soprintendenza speciale, da inviare prima della prossima seduta della CDS, che dovrà esprimersi. L'**arch Frugoni** richiede se può essere inviato il parere alla Sovrintendenza Nazionale prima del 6 giugno e la **dott.ssa Bertolotto** conferma.

L'ing Alessandro Iaconelli (SMAT - Divisione Fognature) in merito alla sistemazione superficiale rileva che è prevista la sostituzione delle 150 caditoie esistenti con un minor numero di queste ultime da allacciare alla tubazione già esistente ma che bisogna verificare che ciò sia fattibile e che gli allacci siano funzionanti. Anticipa la prescrizione che le griglie stradali siano carrabili. Su Viale Crivelli chiede di quantificare l'entità dell'impatto idraulico in fognatura con la nuova pavimentazione.

Per quanto riguarda le latrine storiche si chiede come sia previsto il nuovo allaccio e se trattasi di nuovo allaccio e se sia stato valutato di allacciare su corso Massimo d'Azeglio.

Sugli allacci dei chioschi chiede di allacciare direttamente sul collettore e poi sulle latrine storiche di valutare la possibilità di allacciare sul pozzetto che è prima del collettore intercomunale.

Ribadisce poi la necessità di un coordinamento con le altre opere SMAT (condotta Valsalice e Collettore intercomunale mediano nuovo) per organizzare la cantierizzazione e la viabilità di cantiere.

Comunica che comunque verrà inviato parere scritto alla Città.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

In merito l'**Arch. Bonanno** richiede la parola e precisa sui dissuasori in questione posti fronte Castello che sono disposti ai termini di legge e se si cambia dal modello in pietra a quello di metallo il numero degli elementi stessi aumenterà. Si precisa inoltre che in questa corrispondenza vengono introdotti due pilomat per facilitare l'accesso, uno già presente verso l'ingresso ad Architettura e l'altro per l'orto botanico.

Sulle specie arboree inserite di fronte all'ingresso principale di Architettura rileva che si tratta di magnolie stellate che non arrivano ad altezze tali da occultare i cannocchiali visivi verso il Castello.

Relativamente al ridisegno delle aiuole fronte Castello si allude alla possibilità da valutare con la Soprintendenza di avere dei passaggi in passi persi, al fine di evitare la frammentazione di quell'area con eccessiva circolazione.

Sui chioschi l'**arch Robiglio** precisa che attualmente i cassonetti sono presenti su viabilità e non è previsto con il progetto di modificare ciò perchè è una scelta gestionale legata ad AMIAT ed alle modalità di raccolta da strada pubblica.

In sede di concessione l'area di pertinenza dei chioschi per i dehors andrà geometricamente delimitata dalla Città. All'interno dei chioschi è presente in sede progettuale l'area per i banchi frigo e impianti ma il livello di dettaglio progettuale attuale non è ancora così affinato e che è prevedibile che successivamente alla realizzazione del progetto ci saranno manomissioni ma che il materiale scelto dovrebbe consentire che siano gestite. L'**arch. Bonanno** ribadisce che alcuni chioschi sarebbero comunque da rilocalizzare rispetto ad oggi perché in area esondabile come evidenziato dalla cartografia PAI.

Roberto Demo (IRETI) chiede se, per l'alimentazione dei chioschi siano già stati previsti allacciamenti dalle cabine esistenti e si abbia già un'idea delle potenze necessarie per alimentare questi chioschi, se si renderà necessario utilizzare nuove cabine. Un altro punto di attenzione è la nuova cabina che si andrà a realizzare per la ristrutturazione del Borgo, in parte interrata, per cui occorrerà intercettare cavi su Viale Virgilio/Viale Turr per cui i cavi con il restringimento della pavimentazione finiranno sulle aree verdi, dove sono previste forse piantumazioni, per cui si richiede se sia stato previsto lo spostamento di questi cavi prima della realizzazione dell'area verde con piantumazione.



CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ DIVISIONE VERDE E PARCHI

Altro problema è la richiesta di una fornitura consistente da parte di privati su viale Cagni che comporta la realizzazione di una nuova cabina.

Ci saranno altre due cabine da realizzare per la Biblioteca e Politecnico-Teatro Nuovo per cui sarà necessario fare gli allacciamenti su viabilità per cui sarà necessario avere un coordinamento.

L'ing. Wassel LABED (Servizio Mobilità e Viabilità) precisa che non ci sono interferenze ed è coerente con il progetto ZTL su viale del Boiardo per cui il parere sarà favorevole. Chiede però se siano previsti interventi sulla pista ciclabile esistente su Corso Massimo d'Azeglio o se siano previsti interventi di parcheggio bici.

Sul terminal bus e sull'area taxi frontistante bisognerà coordinarsi con il progetto della Biblioteca, essendo il Parco un attrattore turistico.

Di Nuzzo (AMIAT) precisa che AMIAT non dovrebbe avere problemi per l'accesso al parco e che per i chioschi sono necessari punti di raccolta anche di valore architettonico. Si chiede chiarimento sulle piste ciclabili, indicate come percorsi e non limitati da cordoli, mentre AMIAT dovrebbe poter entrare in modo agevole per garantire gli interventi di spazzamento.

Ing. Paola Lerario (Politecnico di Torino) ribadisce i punti di attenzione per l'accesso fronte al Castello già evidenziati dalla Sovrintendenza ed evidenzia la necessità di fare attenzione agli accessi ai Padiglioni 3A, 3B e 1 che saranno molto utilizzati dagli studenti, sia in fase transitoria, che per la gestione successiva anche per quanto riguarda i mezzi dei rifiuti. Su questi temi si riservano di approfondire l'esame degli elaborati progettuali.

Rispetto al cronoprogramma di attuazione dell'intervento ricorda infine la necessità di continuare il già avviato lavoro di coordinamento nell'ambito del tavolo tecnico attivato in sinergia con SCR al fine di governare, per quanto possibile, la sovrapposizione dei cantieri.

L'Arch. Deregibus (Politecnico di Torino) rileva che il disegno delle aiuole degli accessi al Castello del Valentino accentuerebbe le criticità di accesso all'edificio, in quanto andrebbe a comprimere ulteriormente i flussi pedonali e veicolari, concordemente a quanto rilevato da Soprintendenza. Occorrerà verificare l'accesso dal



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

pilomat in termini di raggio di curvatura rispetto ad esempio ai mezzi pesanti, che accedono agli spazi del Castello del Valentino in caso di interventi edilizi. Evidenzia il tema dello spostamento della statua di Quintino Sella che era prevista sullo spigolo delle aiuole. Anche su Torino Esposizioni evidenzia il problema degli accessi perché sono presenti attività laboratoriali. Inoltre si richiede particolare attenzione al tema della gestione delle acque meteoriche nell'area fronte Castello del Valentino, ora spesso allagata in caso di eventi violenti.

L'**Arch. Bonanno** rileva che anche verso Viale Boiardo sarà presente un pilomat di accesso per accedere al lato retrostante di Torino Esposizioni.

In fase esecutiva si potrà prevedere la ricollocazione della statua a Quintino Sella in linea con le nuove aiuole nei pressi dell'accesso al Castello.

Così come con dissuasori mobili l'accesso al parcheggio interno del Politecnico allo stesso modo avverrà all'Orto Botanico lato sinistro.

Rispetto alle piste ciclabili non sono state pensate piste ciclabili dedicate. I cordoli vengono rimossi in tutto il parco in un'ottica di accessibilità continua dei fruitori; ci sono bordi metallici a separare le diverse finiture.

Per i chioschi in progetto più grandi, **Mario Rubini di BMS progetti S.r.l.** specifica che l'allacciamento sarà di 30-40 KW, con un sistema di condizionamento; la metà (20 -25 KW) per i chioschi più piccoli, come misura massima da chiedere in sede di allaccio.

Negli orari di luce questo assorbimento potrà essere mitigato. Poi oltre ai chioschi ci saranno gli assorbimenti per le pompe che esistono già e che potrebbero essere inferiori per la sostituzione con pompe di miglior rendimento.

L'**Arch. Bonanno**, sulle nuove cabine IRETI precisa che l'infrastruttura su viale Cagni citata è esterna all'area di intervento, mentre su Viale Turr, precisa che la sezione stradale non dovrebbe variare, ma che comunque in fase esecutiva ci vorrà più coordinamento per evitare interferenze con le piantumazioni, ma allo stato attuale non si evidenziano criticità.

Per quanto riguarda la mobilità dolce il progetto prevede che vengano inseriti nuovi portabici, nonostante non ci siano nuove piste ciclabili su sede propria.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

Esauriti gli interventi e, in accordo con i presenti, viene fissato il termine del **6 giugno 2023** per la presentazione dei pareri; viene altresì fissata la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il prossimo **13 giugno alle ore 9.00** sempre in forma simultanea modalità sincrona attraverso videoconferenza, della quale seguirà comunque apposita convocazione, all'interno della quale verrà inoltrato anche il relativo link di accesso.

La seduta odierna è stata registrata e a tale registrazione, custodita agli atti della Divisione Verde e Parchi, si fa riferimento per le parti non riportate nel presente verbale.

La **Dott.ssa Bertolotto** ringrazia e dichiara chiusa la seduta della Conferenza alle ore 16.40.

Sarà cura del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde e Parchi inviare a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocati alla Conferenza di Servizi, il presente verbale.

Il presente verbale è composto da 21 pagine oltre ai seguenti allegati:

Allegato 1: Atto di indizione della conferenza di servizi

Allegato 2: Convocazione enti e soggetti esterni prima seduta

Allegato 3: Convocazione soggetti interni prima seduta

Allegato 4: Presentazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica

Allegato 5: Parere Terna Rete Italia

Allegato 6: Parere Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE E PARCHI

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, 6 giugno 2023

Per la CITTA' DI TORINO

Dott.ssa Claudia Bertolotto

SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Dott.ssa Francesca Spagnolo



